

Nasce il master in diritto dell'ambiente

E' organizzato dalla facoltà di giurisprudenza per chi si vuole specializzare. Iscrizioni entro il 28

Per l'anno accademico 2017/2018 l'università degli studi di Teramo ha arricchito l'offerta formativa dedicata all'ambiente e alle aree protette, affiancando al master in Gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali (Geslopan) giunto alla dodicesima edizione, un nuovo master in Diritto dell'ambiente, distinto in due curricula: Diritto dell'ambiente e dell'energia e Diritto delle aree naturali protette.

Il master di 1° livello in Gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali è un'iniziativa interdisciplinare delle facoltà di medicina veterinaria, bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, scienze politiche e scienze della comunicazione, con il patrocinio di Aidap (Associazione italiana direttori e funzionari aree protette) Federparchi e Wwf Italia.

«Il master», si legge in una nota dell'università, «si rivolge ai laureati che vogliono attivare percorsi personali di sviluppo,

creando imprese verdi e innovative nella valorizzazione sostenibile delle produzioni locali di qualità e nei servizi, o farsi promotori di sviluppo come consulenti, animatori e progettisti in collaborazione con gli enti gestori delle aree protette».

Le lezioni, tenute da docenti universitari ed esperti del settore, si svolgeranno in cinque moduli residenziali di una settimana, ognuno localizzato in una diversa area protetta, organizzati in collaborazione con Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, Area marina protetta Torre del Cerrano, Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino, Riserva naturale regionale Lago di Penne, Istituto abruzzese aree protette. Novità dell'edizione 2017/18 il modulo "Green-Up! Comunicazione interpersonale nello sviluppo del marketing territoriale e turistico-ambientale".

Il master di 2° livello in Diritto dell'ambiente, organizzato dalla facoltà di giurisprudenza, è rivolto a quanti intendano acquisire elevate competenze giuridiche nel campo della tutela am-

bientale, relativamente alla gestione delle risorse naturali, alla loro protezione dalle diverse forme di inquinamento e alla produzione di energie, ma anche alla conservazione degli habitat e delle specie nel sistema delle aree protette nazionali e comunitarie.

«Il master sarà articolato in due distinti curricula. Il curriculum in Diritto dell'ambiente e dell'energia approfondirà la disciplina delle forme di inquinamento del suolo, atmosferico e idrico, i procedimenti amministrativi in materia ambientale, la disciplina sulla produzione di energie, il danno ambientale, la protezione penale dell'ambiente e i casi concreti di diritto ambientale», spiega la nota dell'università «a, «il curriculum sul Diritto delle aree naturali protette sarà dedicato ai cosiddetti "Parchi storici", al sistema della legge-quadro, alla governance degli enti gestori e ai loro poteri pianificatori e regolatori, alle aree protette regionali, allo sviluppo economico nelle aree protette, alla Rete Natura 2000, alla

disciplina sul paesaggio, alla legislazione forestale e agli usi civici. Le lezioni, tenute da docenti universitari e professionisti esperti di legislazione ambientale e aree protette, si svolgeranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina nella facoltà di giurisprudenza».

Il termine per iscriversi ai master è fissato al 28 febbraio 2018. Maggiori informazioni su www.unite.it



Il rettore Luciano D'Amico



Peso: 24%